

LABOR

2

Il lavoro nel diritto

Rivista bimestrale

marzo-aprile 2021

DIRETTA DA
Oronzo Mazzotta

www.rivistalabor.it

IN EVIDENZA

■ *Il parossistico “mercato” dei contratti collettivi*

Lara Lazzeroni

■ *Controlli a distanza sui lavoratori*

Maria Paola Monaco

■ *Gli accertamenti sanitari sui lavoratori*

Marta Giaconi

■ *I limiti al licenziamento del lavoratore disabile*

Gina Rosamari Simoncini

■ *Lo Statuto dei lavoratori alla prova della Quarta Rivoluzione Industriale*

Marco Tufo

■ *Giurisprudenza commentata*

Gaetano Zilio Grandi, Maria Laura Picunio, Antonino Sgroi

Comitato Scientifico

Marina Brollo, Maria Teresa Carinci, Carlo Cester, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Arturo Maresca, Luca Nogler, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Roberto Pessi, Roberto Romei, Franco Scarpelli, Carlo Zoli

Comitato Editoriale

Giuseppe Bronzini, Luigi de Angelis, Barbara De Mozzi, Fausto Nisticò, Fabio Pappalardo, Valeria Piccone, Carla Ponterio, Roberta Santoni Rugiu, Antonino Sgroi, Elisabetta Tarquini, Stefano Visonà

Comitato dei Garanti

Edoardo Ales, Raffaele De Luca Tamajo, Lorenzo Gaeta, Alessandro Garilli, Donata Gottardi, Enrico Gragnoli, Vito Leccese, Fiorella Lunardon, Mariella Magnani, Maurizio Ricci, Francesco Santoni, Giuseppe Santoro-Passarelli, Paolo Tosi, Patrizia Tullini, Lorenzo Zoppoli

Redazione

Raffaele Galardi (coordinatore), Simone D'Ascola, Francesca Marinelli, Chiara Mazzotta, Gabriella Mazzotta

Criteri per la revisione

La direzione della Rivista, a decorrere dal primo numero del 2017, sulla base delle indicazioni del Consiglio Universitario Nazionale e del Ministero dell'Università, intende rendere operativo un sistema di revisione esterna anonima, i cui criteri vengono qui di seguito indicati.

- 1) La Rivista annovera un Comitato di Garanti, professori ordinari della materia in ruolo o fuori ruolo, che hanno dato la disponibilità ad effettuare la revisione degli scritti proposti per la pubblicazione.
- 2) Le rubriche sottoposte obbligatoriamente a revisione sono le seguenti: Saggi; Focus; Giurisprudenza commentata.
- 3) Ogni contributo verrà sottoposto ad uno o più revisori, sulla base delle valutazioni della direzione.
- 4) La revisione viene effettuata con il sistema del «doppio cieco»: il revisore non conosce il nome dell'autore così come l'autore non conosce l'identità del revisore. Il tramite è la redazione della Rivista.
- 5) Il revisore avrà 10 giorni di tempo per esprimere la propria valutazione attraverso una scheda predisposta dalla Rivista, dalla quale emerga il relativo livello di approfondimento scientifico.
- 6) Nel caso in cui il revisore suggerisca all'autore integrazioni o modifiche, ai fini della pubblicazione, quest'ultimo avrà ulteriori 10 giorni per effettuare le correzioni proposte dal revisore. La Rivista si riserva di decidere se sottoporre nuovamente l'articolo al revisore, oppure effettuare direttamente il controllo delle modifiche o integrazioni.
- 7) Ove la revisione abbia un risultato positivo, il contributo verrà pubblicato con l'indicazione dell'avvenuta revisione.
- 8) Nelle rubriche sottoposte a revisione si richiede a ciascun autore di segnalare se il proprio nome non sia presente nelle proprietà nascoste del file e comunque di mettere in evidenza eventuali rinvii a proprie opere, per evitare che la sua identità possa essere riconosciuta dal revisore.
- 9) La Rivista si riserva, in casi eccezionali, di affidare il contributo sottoposto a revisione ad uno studioso estraneo al comitato dei garanti così come si riserva di pubblicare, senza sottoporre a revisione, contributi provenienti da autori di fama internazionale o di prestigio tali da rappresentare un indubbio arricchimento per l'immagine della Rivista.

I contributi del presente numero sono stati sottoposti a revisione esterna anonima.

SAGGI

- LARA LAZZERONI, *Il parossistico “mercato” dei contratti collettivi* p. 135
- Sinossi.* Dopo un’indagine dei mutamenti dell’attuale quadro regolativo, onde cogliere le dinamiche messe in atto, in particolare sul fronte sindacale, ispettivo e giurisprudenziale, per sopperire alla fuga dal sindacato e dal contratto collettivo maggioritario, ingenerata dall’incontrollato proliferare di accordi sindacali minori, l’A. riflette su paradossi, dinamismi e immobilismi del nostro sistema di contrattazione collettiva.
- MARIA PAOLA MONACO, *Controlli a distanza sui lavoratori: evoluzione, riforme e privacy*..... » 155
- Sinossi.* L’A. analizza l’impatto delle modifiche apportate dal “Jobs Act” sull’art. 4 st. lav. di disciplina del controllo a distanza dei lavoratori. In particolare vengono affrontati i nodi problematici che l’utilizzo degli strumenti di controllo può determinare in materia di privacy in considerazione del nuovo quadro normativo che si è andato delineando a seguito dell’entrata in vigore del GDPR n. 2016/679.
- MARTA GIACONI, *Gli accertamenti sanitari sui lavoratori. Segnali di vita dall’art. 5 st. lav.* » 171
- Sinossi.* Il contributo nasce dalla volontà di comprendere se i principi ispiratori dell’art. 5 st. lav. possano essere adeguati agli accertamenti sanitari che, negli anni, sono stati introdotti in materia di uso di stupefacenti, alcol e, da ultimo, contagio da Sars-cov-2. A tal fine l’articolo ripercorre brevemente le prime interpretazioni della norma statutaria per poi soffermarsi sul rapporto tra la stessa e la figura del medico competente. Una breve riflessione è, infine, dedicata alla disciplina emergenziale ed al suo possibile dialogo con i principi di imparzialità, dignità e riservatezza tutelati dallo Statuto dei lavoratori.
- GINA ROSAMARI SIMONCINI, *I limiti al licenziamento del lavoratore disabile. Una proposta interpretativa alla luce del diritto antidiscriminatorio* » 193
- Sinossi.* Nel presente saggio l’A. si interroga su quali siano i limiti al licenziamento del lavoratore disabile. Dopo aver individuato chi sia il lavoratore disabile ai fini del diritto del lavoro, grazie all’analisi delle due principali normative in materia, ovvero il d.lgs. n. 216/2003 e la l. n. 68/1999, l’A. focalizza la propria attenzione sul giustificato motivo oggettivo di licenziamento. In particolare, il datore di lavoro ha l’obbligo di adottare gli accomodamenti ragionevoli ed il ripescaggio, la cui inadempienza qualifica il licenziamento come discriminatorio.
- MARCO TUFO, *Lo Statuto dei lavoratori alla prova della Quarta Rivoluzione Industriale*..... » 211
- Sinossi.* Il presente studio analizza lo Statuto dei lavoratori in chiave tecnologica, verificando l’impatto che su di esso ha prodotto la Quarta Rivoluzione Industriale. Viene testata la tenuta delle disposizioni che, sin dall’origine, hanno dovuto confrontarsi con le nuove tecnologie, ossia gli artt. 4, 8, 9, 13 e 18 dello Statuto, modificate, anche per tale ragione, dall’ultima riforma del mercato del lavoro (c.d. *Jobs act*). L’analisi è infine tesa a saggiare l’adattabilità del Titolo III st. lav. alla Quarta Rivoluzione Industriale, auspicando, in conclusione, un aggiornamento tecnologico dello Statuto.

GIURISPRUDENZA COMMENTATA

GAETANO ZILIO GRANDI, MARIA LAURA PICUNIO, *Sul diritto alla doppia retribuzione a seguito dell'inottemperanza della pronuncia giudiziale che accerta l'illegittimità del trasferimento d'azienda: una voce fuori dal coro* » 223

Sinossi. Gli Autori analizzano la recente pronuncia della Corte d'Appello di Trento, che si pone in contrasto con la giurisprudenza attualmente prevalente; si ripercorrono, quindi, le motivazioni che portano a ritenere preferibile la ricostruzione effettuata dalle Sezioni Unite nella nota sentenza n. 2990/2019, avallata successivamente dalla Corte costituzionale: l'applicabilità alla fattispecie delle disposizioni codicistiche sulle conseguenze dell'impossibilità sopravvenuta in caso di mora del creditore e la possibilità, attraverso di esse, di assicurare l'effettività di un ordine giudiziale altrimenti infungibile.

ANTONINO SGROI, *Sicurezza sociale, Fondi di garanzia, Fondo di tesoreria e previdenza complementare*» 239

Sinossi. Lo scritto ha quale suo obiettivo quello di individuare ed esaminare le più rilevanti questioni sorte in sede giudiziaria, con riferimento agli spazi di tutela apprestati dal sistema di sicurezza sociale per il tramite dei Fondi di garanzia istituiti e gestiti dall'Inps, allorquando tale tutela è chiamata a operare in rapporto alla previdenza complementare o al Fondo di tesoreria.

ESSAYS

- LARA LAZZERONI, *The paroxysmal “market” of collective agreements* » 135
 Abstract. *After an investigation of the changes in the current regulatory framework, in order to grasp the dynamics implemented, in particular by trade unions, labour inspectors and the jurisprudence, to make up for the escape from the unions and majority collective agreements generated by the uncontrolled proliferation of “minor” union agreements, the Author reflects on paradoxes, dynamism and immobilism of our system of collective bargaining.*
- MARIA PAOLA MONACO, *Remote controls on workers: evolution, reforms and privacy* » 155
 Abstract. *A. analyses the changes made by the “Jobs Act” on art. 4. In particular the A. analyses the principle that regulated monitoring of employees’ use of electronic devices with particular regards to the information to be provided to data subjects under the new rules in force GDPR n. 2016/679.*
- MARTA GIACONI, *Health checks on workers. Signs of life from art. 5 st. work* » 171
 Abstract. *The essay aims to understand whether the inspiring principles of art 5 l. 300/1970 about health examination on workers can inspire also drugs and alcohol test and, lastly, Covid 19 testing on workers. For this purpose the essay deals, at first, with the traditional interpretation of art. 5 l. 300/1970, then with the effects coming from the introduction of the “workplace doctor”, in 1994. Some final thoughts are dedicated to the Sars-cov-2 emergency framework and its dialogue with the principles of impartiality, dignity and privacy provided by the l. 300/1970.*
- GINA ROSAMARI SIMONCINI, *The limits to the dismissal of the disabled worker. A proposed interpretation in light of anti-discriminatory law* » 193
 Abstract. *In the present essay, the author asks herself what the limits to the dismissal of the disabled worker are. After identifying who the disabled worker is for the purposes of labour law, thanks to the analysis of the two main pieces of legislation in this matter, namely Legislative Decree No. 216/2003 and Law No. 68/1999, the author focuses on the justified objective grounds for dismissal. In particular, the employer has the obligation to adopt reasonable accommodation and the “repêchage” before proceeding with the dismissal of the worker, whose non-compliance translates into a discriminatory outcome.*
- MARCO TUFO, *The Italian Workers’ Statute to the test of the Fourth Industrial Revolution* » 211
 Abstract. *The present research aims at analysing the Workers’ Statute from a technological point of view, verifying the impact of the Fourth Industrial Revolution on it. The resistance of the provisions that have had to deal with new technologies from the outset (namely Articles 4, 8, 9, 13 and 18 of the Statute), modified, also for this reason, by the latest labour market reform (so-called Jobs act), is tested. The analysis is finally aimed at verifying the adaptability of Title III of the Statute to the Fourth Industrial Revolution, hoping, in conclusion, for a technological update of the Statute.*

CASE NOTES

GAETANO ZILIO GRANDI, MARIA LAURA PICUNIO, *On the right to double remuneration after the non compliance with the judicial decision establishing the unlawfulness of the transfer of a undertakings: a voice out of the chorus* » 223

Abstract. *The authors analyse the recent decision of the Court of Appeal of Trento, which is in contrast with the currently prevailing jurisprudence; so they analyse the reasons that lead to consider preferable the reconstruction carried out by the United Sections in the sentence no. 2990/2019, subsequently confirmed by the Constitutional Court: the applicability to the case of the provisions of the Civil Code on the consequences of supervening impossibility in case of default of the creditor and the possibility, through them, to ensure the effectiveness of a judicial order otherwise infungible.*

ANTONINO SGROI, *Social Security, Guarantee Funds, “Treasury Fund” and supplementary pensions schemes* » 239

Abstract. *The purpose of the essay is to identify and examine the most relevant issues that have arisen in court, with reference to the areas of protection set up by the social security system through the guarantee funds established and managed by INPS, when such protection is called to operate in relation to supplementary pension plans or the treasury fund.*

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2021

(sei fascicoli)

Abbonamento online	€ 80 + iva 4 %
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 140
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 190
Prezzo di un singolo numero su carta	€ 40

All'indirizzo www.rivistalabor.it sono riprodotti in pdf i contenuti di ogni fascicolo. Nel sito, inoltre, la redazione scientifica si occupa di commentare le più importanti novità di interesse giuslavoristico con approfondimenti aggiornati e costanti.

L'abbonamento alla rivista decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- tramite il sito www.pacineditore.it/rivista-labor/
- con bonifico bancario sul c.c. n. IBAN IT 67 G 01030 14010 000000561171, Banca Monte dei Paschi di Siena, inserendo la causale "Abbonamento Labor 2021"
- con versamento sul c.c.p. n. 10370567 intestato a Pacini Editore s.r.l. Pisa

L'abbonamento si intende rinnovato in assenza di disdetta da comunicarsi almeno 60 giorni prima della data di scadenza a mezzo lettera raccomandata a.r. da inviare a Pacini Editore S.r.l.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Amministrazione:

Pacini Editore Srl, via Gherardesca 1, 56121 Ospedaletto (PI)

Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300

www.pacineditore.it • abbonamenti_giuridica@pacineditore.it

Redazione:

c/o Prof. Avv. Oronzo Mazzotta

Borgo stretto 52, 56127 Pisa (PI)

Tel. 050 540152

redazionelabor@gmail.com

I contributi pubblicati su questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

Registrata presso il Tribunale di Pisa n. 13 del 9/12/2016

Direttore responsabile: Patrizia Alma Pacini

Stampata presso



Via A. Gherardesca

56121 Ospedaletto (Pisa)